

ELITA MAULE

PER UNA DIDATTICA ATTIVA DEL PAESAGGIO SONORO

– ANTICHI *SOUND* DA SCOPRIRE E REINVENTARE: SUONI E
MUSICHE DI MESTIERI SCOMPARSI

MKT. Musikit srl, Brescia, 2005, 40 pp. con Cd allegato, s.i.p.

Qualcosa di nuovo presentano le due ultime pubblicazioni della collana. In *Per una didattica attiva del paesaggio sonoro*, prendendo spunto dagli ormai imprescindibili ragionamenti teorizzati da Murray Schafer, Elita Maule costruisce una serie di proposte musicali e multidisciplinari originali, reinventando strumenti sonori di semplice realizzazione, affascinanti e coinvolgenti, dai nomi strani e intriganti: il *cup-xilofono* (di origini kenote), il *ko-kiriko* (America Latina), il *tuo-nofono*. Il fascicolo presenta tre

progetti su suoni e musiche appartenenti a mestieri pressoché scomparsi – il carraio, il mugnaio, il calzolaio, il fabbro e il maniscalco – prospettando un approccio etnologico e storico-strutturale filtrato attraverso le tre categorie analitiche proposte dallo Schafer, la *tonica*, i *segnali*, le *impronte sonore*. Partiture ritmiche, danze e canti completano l'offerta didattica. Anche se il cd allegato non è propriamente ricco di spunti sonori, ciascun docente potrà ricorrere con facilità ai mezzi offerti dal mondo sonoro registrato, copiato, sintetizzato nel quale ci si trova immersi. Il testo, studiato per la scuola dell'infanzia e primaria, è utile da leggere all'insegnante di Musica e, perché no, di Storia delle secondarie.